

## Privacy - Governo: pubblicato il decreto di armonizzazione al GDPR

06 Settembre 2018

Iusgate

È stato finalmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto Legislativo 101/2018 di armonizzazione** al Regolamento Ue n. 679 del 2016 (“GDPR”) che coordina la normativa nazionale con il nuovo regolamento europeo sulla privacy e che **entrerà in vigore il 19 settembre 2018**.

Si è già rilevato come non sarà facile per l’interprete (e soprattutto per i titolari del trattamento) districarsi tra il Codice Privacy modificato sostanzialmente e il Decreto 101 a cui occorrerà fare riferimento. Senza contare naturalmente il GDPR.

Giusto per fare ordine, tra le disposizioni di cui si è parlato di più segnaliamo:

il nuovo **articolo 154-bis, comma 4** del Codice Privacy (introdotto dal Decreto 101):

*4. In considerazione delle esigenze di semplificazione delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE, il Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento e del presente Codice, promuove, nelle **linee guida** adottate a norma del comma 1, lettera a), **modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento.***

e l’**articolo 22, comma 13** del Decreto 101:

*13. Per i primi **otto mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto**, il Garante per la protezione dei dati personali **tiene conto**, ai fini dell’applicazione delle sanzioni amministrative e nei limiti in cui risulti compatibile con le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, **della fase di prima applicazione delle disposizioni sanzionatorie.***

Dal [comunicato del Consiglio dei Ministri dell’8 agosto](#) che ha approvato il Decreto 101:

*“Si è scelto di garantire la continuità facendo salvi per un periodo transitorio i provvedimenti del Garante e le autorizzazioni, che saranno oggetto di successivo riesame, nonché i Codici deontologici vigenti. Essi restano fermi nell’attuale configurazione nelle materie di competenza degli Stati membri, mentre possono essere riassunti e modificati su iniziativa delle categorie interessate quali codici di settore. In considerazione delle esigenze di semplificazione delle micro, piccole e medie imprese, si è previsto che il Garante promuova modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento.”*

**(Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101: Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 4 settembre 2018, n.205)**

**TAG:** *privacy, GDPR, diritti della persona e della personalità, Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Diritti della persona, Diritto commerciale, costituzionale, Diritto dei Paesi dell'UE, Diritto dell'Unione Europea, Diritto delle nuove tecnologie e delle comunicazioni*

---

### **Avvertenza**

*La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*

---